

SCARTI

a cura di Renato Galbusera, Silvia Mornati e Nadia Nespoli

ACQUARIO CIVICO DI MILANO

dal 27 settembre al 5 ottobre 2025

INAUGURAZIONE 26 SETTEMBRE ORE 18.00



Venerdì 26 settembre 2025 alle ore 18.00 l'Acquario Civico di Milano presenta la mostra "SCARTI" opere delle detenute e dei detenuti della Seconda Casa di Reclusione di Milano-Bollate", realizzata dai detenuti della Seconda Casa di Reclusione, in collaborazione con volontari e docenti dell'Accademia. La mostra, promossa da Comune di Milano Cultura e Acquario Civico e curata da Renato Galbusera, Silvia Mornati e Nadia Nespoli è visitabile dal 27 settembre al 5 ottobre 2025 con biglietto del museo, in un percorso artistico e umano profondamente coinvolgente.

In un'epoca segnata da crisi ambientali sempre più evidenti e da complesse emergenze sociali, l'arte si conferma un potente strumento di riflessione e trasformazione. È in questo contesto che il progetto nasce dal desiderio di promuovere una nuova consapevolezza nei confronti dell'ambiente e della società. Le opere in mostra – pittoriche, tridimensionali, fotografiche e installative – sono state realizzate a partire dal riutilizzo creativo di materiali considerati "di scarto": cartoni, carta di giornale, cassette per la frutta, legni, bottiglie di plastica, polistirolo, tappi, stracci e vecchie reti metalliche. Elementi quotidiani, fragili, spesso destinati al rifiuto, che nelle mani degli autori diventano strumenti espressivi carichi di senso. Il progetto, infatti, rovescia il concetto stesso di scarto, attribuendo nuova dignità e significato a ciò che viene solitamente ritenuto inutile, marginale, privo di valore, e, viene rigenerato e trasformato in qualcosa di nuovo, bello, comunicativo. È una metafora potente che attraversa tutta l'esposizione: il recupero del materiale come simbolo di resilienza, dignità e possibilità di cambiamento, tanto per l'ambiente quanto per l'essere umano.

Con questo lavoro collettivo, detenuti dei reparti maschile e femminile hanno dato forma ad una narrazione artistica che si intreccia con i grandi temi contemporanei: la sostenibilità ambientale e la detenzione come emergenza sociale. Il carcere, luogo per definizione sospeso e chiuso, si trasforma qui in uno spazio generativo, in cui l'espressione personale incontra la responsabilità verso il mondo esterno. L'Acquario Civico, da sempre impegnato nella tutela della biodiversità marina e nell'educazione ambientale, accoglie questa iniziativa come

Fondazione
ARTEPASSANTE

occasione di dialogo con le nuove generazioni. Una mostra che lancia un messaggio potente e necessario: la cura del Pianeta e dell'umanità non può più attendere. La sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale sono due facce della stessa sfida: costruire un futuro in cui il rispetto per la Terra si accompagna al rispetto per ogni individuo, senza esclusioni. In un momento storico in cui assistiamo alla distruzione di foreste, alla desertificazione, all'innalzamento dei mari, all'accumulo di rifiuti e alla scomparsa di numerose specie animali, *Scarti* richiama l'attenzione su quanto sia urgente cambiare rotta.

Nel percorso espositivo, ogni opera si fa portatrice di un doppio processo di rigenerazione: materiale, perché il riuso rappresenta un primo atto concreto contro il degrado ambientale; ed etica, perché restituisce significato a ciò (e a chi) è stato dimenticato o escluso. In questo senso, la mostra non è solo un evento culturale, ma un atto collettivo di resistenza, di speranza e di responsabilità. *Scarti* invita il visitatore a guardare ciò che solitamente resta ai margini – gli oggetti, i luoghi, le persone – con occhi nuovi. A riconoscere nel “rifiuto” la possibilità di rinascita. A riscoprire nel frammento, nella crepa, nella materia grezza, il seme di un nuovo inizio.

L'Acquario e Civica Stazione Idrobiologica di Milano fu edificato nel 1906 nell'ambito dell'Esposizione Internazionale di Milano su progetto di Sebastiano Locati (1861-1939) ed è l'unico padiglione, costruito nel parco Sempione, a non essere stato smantellato una volta conclusosi l'evento. È il terzo acquario più antico d'Europa. Attualmente l'Acquario Civico di Milano, che è parte dell'Area Mostre e Musei scientifici del Comune di Milano, promuove attività di ricerca e di divulgazione nel campo delle scienze acquatiche. È un luogo dinamico, che propone eventi culturali incentrati sulla contaminazione tra arte e scienza, contribuendo ad arricchire l'offerta museale milanese. Oltre ai percorsi strettamente inerenti agli scopi di divulgazione scientifica, numerose sono le mostre d'arte contemporanea realizzate al suo interno, attività che ha arricchito la mission dell'istituto a seguito della ristrutturazione, avvenuta su progetto degli architetti Piero De Amicis e Luigi Maria Guffanti.

INFORMAZIONI

Sede

Acquario Civico di Milano, Viale Gadio 2 (MM2 Lanza)

Date della mostra

27 settembre – 5 ottobre 2025

Orario di apertura

Da martedì a domenica 10:00 – 17:30

(ultimo ingresso ore 17:00; chiusura biglietteria 16:30 - lunedì chiuso)

Biglietto Acquario Civico

Euro 5,00, euro 3,00 ridotto

(la visita alla mostra è compresa nel biglietto d'ingresso)

Informazioni

02 88465750

www.acquariodimilanolit

Ufficio stampa del Comune di Milano

02 88450150

Comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it

Fondazione
ARTEPASSANTE